CODICE DI CONDOTTA PER L'USO DI STRUMENTI, SISTEMI E APPLICATIVI DI IA

DI ISTITUTO COMPRENSIVO "RITA LEVI MONTALCINI" (LC)

IN CONFORMITÀ AL REG. (UE) N.1689/2024

Rev. n°	Data	Descrizione della revisione	Approvato Legale Rappresentante
00	23/06/2026	Prima Stesura	

TUTTI I DIRITTI RISERVATI© - CONFIDENTIAL AND PROPERTY

Premessa

Il presente Codice di Condotta definisce le linee guida e le buone pratiche per l'utilizzo di strumenti, sistemi e applicativi basati su Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'Istituto.
L'obiettivo è garantire un uso etico, sicuro ed efficace di tali tecnologie, nel rispetto delle normative vigenti, inclusi il Regolamento UE 2024/1689 e le disposizioni istituzionali.
L'IA rappresenta un'opportunità per migliorare i processi didattici, ottimizzare le risorse e potenziare la produttività, ma deve essere utilizzata con responsabilità e consapevolezza.
Inoltre, l'IA può incidere in modo significativo sui diritti umani, sulle libertà fondamentali, sulla dignità della persona e sul principio di uguaglianza.
Per proteggere ambiti sensibili come la vita personale e sociale, è importante considerare gli aspetti etici dell'Intelligenza Artificiale in tutte le fasi del suo utilizzo: dalla progettazione fino all'uso, al controllo e alla dismissione.

Lo sviluppo di sistemi di IA antropocentrici va considerato come compito della società nel suo complesso e non consiste nella semplice regolamentazione della tecnologia.

INDICE

1. Principi generali
2. Linee guida per l'uso corretto dei sistemi di IA
3. Netiquette e regole di utilizzo
4. Responsabilità e sanzioni
5. Aggiornamenti e formazione
6. Rispetto della privacy e protezione dei dati personali
7. Responsabilità legale e obblighi giuridici
8. Disposizioni finali

1. Principi generali

I principi di riferimento da tenere in considerazione nell'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale nel contesto istituzionale sono i seguenti:

- Legalità e conformità: l'uso di strumenti di IA deve essere conforme alle normative nazionali e internazionali applicabili, incluse le disposizioni del Regolamento UE 2024/1689, che impone obblighi specifici su trasparenza, sicurezza e protezione dei dati personali. È responsabilità di ciascun utente assicurarsi che l'utilizzo di tali strumenti sia in linea con le regolamentazioni istituzionali e legislative.
- Trasparenza: gli utenti devono essere informati sull'utilizzo dell'IA e sui suoi limiti, evitando di presentare i risultati generati come assoluti o infallibili. Qualsiasi contenuto prodotto con IA deve essere chiaramente identificabile come tale, quando necessario, in conformità con gli obblighi di tracciabilità previsti dal Regolamento UE 2024/1689.
- Affidabilità e qualità: gli strumenti di IA devono essere utilizzati in modo responsabile, verificando l'accuratezza e la coerenza delle informazioni fornite. Per i sistemi di IA classificati come ad "alto rischio", devono essere implementate misure di valutazione del rischio e mitigazione.
- Riservatezza e sicurezza: l'uso dell'IA deve rispettare la riservatezza dei dati sensibili, evitando la condivisione di informazioni personali con strumenti non autorizzati.
- Impatto etico e sociale: gli strumenti di IA devono essere impiegati in modo equo ed etico, evitando discriminazioni o decisioni automatizzate che possano ledere i diritti delle persone. Il Regolamento UE 2024/1689 vieta l'uso di IA per pratiche discriminatorie, sorveglianza indiscriminata o profilazione automatizzata con effetti legali significativi sugli individui.
- Supervisione umana: l'IA deve essere considerata un supporto alle decisioni umane e non un sostituto. I risultati generati dagli strumenti IA devono essere sempre verificati da un operatore umano, soprattutto nei processi istituzionali critici.

2. Linee guida per l'uso corretto dei sistemi di IA

Si indicano alcune regole e prescrizioni da rispettare nell'utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale:

- Gli strumenti di IA devono essere impiegati esclusivamente per scopi istituzionali e/o didattici.

- L'uso di IA generativa (es. chatbot, assistenti virtuali) richiede che gli utenti ne controllino criticamente i risultati, per prevenire la diffusione di informazioni inesatte o fuorvianti.
- È vietato l'uso di IA per creare, diffondere o manipolare contenuti ingannevoli o falsificati, incluse immagini, testi o video manipolati con finalità fraudolente.
- Gli utilizzatori devono segnalare eventuali anomalie o usi impropri degli strumenti di IA ai responsabili istituzionali preposti.
- L'accesso e l'utilizzo di strumenti IA devono avvenire tramite le piattaforme e i canali ufficialmente approvati dall'Istituto.
- Gli strumenti di IA non devono essere impiegati per sostituire il giudizio umano in decisioni strategiche, senza un'adeguata revisione e supervisione.
- Vietato inserire nei sistemi di Intelligenza Artificiale informazioni riservate, sensibili o coperte da segreto, salvo nei casi in cui tali strumenti siano stati esplicitamente autorizzati a trattare questo tipo di dati.
- L'IA non deve essere utilizzata per discriminare docenti, studenti o personale di segreteria sulla base di dati personali o di profili analizzati automaticamente.
- Nei processi di selezione del personale, l'uso dell'IA deve rispettare i principi di equità e non discriminazione, come previsto dal Regolamento UE 2024/1689.

3. Netiquette e regole di utilizzo

L'utilizzo degli strumenti e dei sistemi basati su Intelligenza Artificiale deve essere sempre improntato al rispetto reciproco, alla professionalità e alla collaborazione.
Ogni utente è tenuto a seguire le seguenti linee guida per garantire un ambiente di lavoro rispettoso e produttivo:

- Comunicazione chiara e trasparente: quando si utilizzano strumenti IA a scopi di interazione con altre persone, è fondamentale garantire che la comunicazione sia chiara, precisa e facilmente comprensibile. Evitare l'uso di linguaggi ambigui o fuorvianti.
- Rispetto per gli altri: gli utilizzatori devono rispettare sempre la dignità degli altri, evitando comportamenti o commenti che possano risultare offensivi, discriminatori o pregiudizievoli, anche quando si utilizzano tecnologie IA. È severamente vietata la diffusione, tramite strumenti di IA, di messaggi che violano la privacy, l'integrità o il rispetto delle persone.
- Evitare l'abuso degli strumenti IA: gli strumenti di IA devono essere utilizzati in modo equilibrato e professionale. È vietato fare uso di IA per scopi personali o per creare situazioni di disguido o conflitto all'interno dell'Istituto.

- Gestione delle informazioni sensibili: ogni utente deve utilizzare la massima cautela nell'inserire dati sensibili, riservati o di natura confidenziale negli strumenti di IA. È fondamentale garantire che tali informazioni vengano trattate in conformità con le normative istituzionali e legali.
- Verifica dei contenuti: quando si utilizzano strumenti IA per generare contenuti, come report, testi, o documenti, è necessario verificare la correttezza e l'affidabilità dei risultati. Non si deve mai fare affidamento esclusivo sulle risposte generate dall'IA senza un'adeguata supervisione umana.
- Condivisione e collaborazione: la collaborazione tra utilizzatori deve essere supportata da una cultura di fiducia. È importante che gli utenti siano disposti a discutere, confrontarsi e condividere le proprie esperienze nell'uso di queste tecnologie per garantire un ambiente di lavoro inclusivo e positivo.
- Approccio critico e riflessivo: l'uso degli strumenti IA non deve essere mai una scusa per delegare interamente il processo decisionale. Ogni utilizzatore è incoraggiato a mantenere un approccio critico e riflessivo riguardo agli strumenti e ai risultati prodotti, affinché le decisioni finali siano sempre improntate alla valutazione umana.

4. Responsabilità e sanzioni

L'utilizzo improprio degli strumenti di IA può comportare conseguenze disciplinari, in conformità con le normative istituzionali e le disposizioni di legge vigenti.
Ogni utilizzatore è responsabile per l'uso consapevole e conforme di tali tecnologie.
L'Istituto si riserva il diritto di monitorare l'uso degli strumenti IA per prevenire eventuali abusi e garantire il rispetto delle policy istituzionali.
Sono considerate violazioni gravi l'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale per finalità ad alto rischio o comunque in contrasto con la normativa vigente e i diritti fondamentali, in particolare nei casi di diffusione di contenuti diffamatori, discriminatori o lesivi della dignità della persona, di trattamento illecito di dati personali, di violazione della riservatezza, nonché di manipolazione o alterazione fraudolenta delle informazioni. Tali comportamenti, in conformità ai principi del Regolamento (UE) sull'Intelligenza Artificiale (AI Act) e alla normativa in materia di protezione dei dati, possono comportare l'applicazione di sanzioni disciplinari fino alla sospensione o alla cessazione del rapporto di lavoro.

5. Aggiornamenti e formazione

L'Istituto si impegna a fornire aggiornamenti periodici sulle best practice e a promuovere la formazione continua per garantire un utilizzo sicuro e consapevole dell'IA.
Saranno organizzati corsi di formazione per sensibilizzare il personale e gli studenti sulle opportunità e sui rischi legati all'IA, nonché sull'uso responsabile di tali strumenti. La formazione sarà obbligatoria per tutti i dipendenti che interagiscono con strumenti di IA.
Particolare attenzione sarà data alle nuove disposizioni normative, incluse le linee guida del Regolamento UE 2024/1689.
Saranno previsti aggiornamenti continui per garantire la conformità alle modifiche normative e agli sviluppi tecnologici.

6. Rispetto della privacy e protezione dei dati personali

L'utilizzo degli strumenti di IA deve avvenire nel rispetto della privacy e dei diritti fondamentali degli individui, come stabilito dal Regolamento UE 2016/679 (*GDPR*) e dal Regolamento UE 2024/1689 (*AI Act*).
In particolare, deve essere garantito che:

- i dati personali non siano utilizzati senza il consenso esplicito degli interessati, salvo che non vi siano altre basi giuridiche;
- Gli strumenti di intelligenza artificiale adottati dall'istituto assicurino adeguate misure di protezione dei dati personali e prevengano l'accesso non autorizzato alle informazioni trattate;
- le tecnologie di IA non generino profili automatizzati che possano comportare effetti legali significativi per gli individui.
- l'uso dell'IA debba essere lecito (cioè fondato su una base giuridica valida, es. consenso, obbligo legale, interesse pubblico o legittimo interesse)
- i dati debbano essere conservati per il tempo strettamente necessario alla finalità del trattamento.
- i Titolari del trattamento debbano adottare misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a proteggere i dati da accessi non autorizzati, perdita, alterazione.

7. Responsabilità legale e obblighi giuridici

L'utilizzo degli strumenti di IA in Istituto deve avvenire nel rispetto dei principi giuridici stabiliti dalle normative europee e nazionali, con particolare attenzione alla responsabilità giuridica derivante dall'uso di tecnologie avanzate.
In particolare, i seguenti aspetti devono essere presi in considerazione:

- Responsabilità dell'operatore di IA: secondo il Regolamento UE 2024/1689, gli istituti che utilizzano IA, in particolare sistemi ad alto rischio, devono essere in grado di dimostrare la conformità con la legislazione applicabile, sia dal punto di vista della protezione dei dati che dell'efficacia dei processi decisionali automatizzati.
- Accountability e audit: gli istituti devono garantire che l'utilizzo degli strumenti di IA sia tracciabile, verificabile e documentato.
- Responsabilità civile e risarcimento danni: L'uso improprio di sistemi di IA può comportare danni economici o morali a terzi. La responsabilità per eventuali danni causati dall'utilizzo dell'IA è attribuita in base alle norme sulla responsabilità civile e dipende dal soggetto che ha utilizzato lo strumento e dalle modalità del suo impiego. L'Istituto risponde nei casi previsti dalla legge, qualora l'uso dell'IA sia avvenuto nell'ambito delle attività scolastiche e in assenza di adeguate misure di vigilanza e controllo. Tale responsabilità non si estende dunque all'uso autonomo e non autorizzato di strumenti di IA da parte di studenti o personale, fermo restando il dovere dell'istituto di informare e formare i propri utenti su un utilizzo corretto e consapevole.

8. Disposizioni finali

Il presente Codice di Condotta entra in vigore dalla data di pubblicazione e si applica a tutti i dipendenti, collaboratori, docenti e studenti dell'Istituto. L'Istituto Scolastico si riserva il diritto di modificarlo o integrarlo in base all'evoluzione normativa e tecnologica. Eventuali aggiornamenti saranno comunicati tempestivamente ai soggetti suddetti, che sono tenuti a prenderne visione e ad attenersi alle nuove disposizioni. L'adozione e il rispetto di questo codice sono fondamentali per garantire un ambiente di lavoro e di istruzione sicuro, innovativo e conforme alle migliori pratiche europee.